

3.3 Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti, previsto dall'art. 11 della legge n. 84 del 1994, è composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, ed è nominato con decreto del Ministero dei Trasporti. Il Presidente ed un membro supplente sono nominati su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Catania sono stati nominati per il quadriennio 2004-2008 con il D.M. 30 marzo 2004.

Il compenso spettante ai componenti di tale Organo, determinato secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 31 marzo 2003, ammonta ad euro 7.600,00 per il Presidente, ad euro 6.300,00 per i componenti effettivi e ad euro 1.300,00 per i componenti supplenti.

3.4 Il Segretariato Generale

Il Segretario generale, nominato dal Comitato portuale, su proposta del Presidente, è assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile una sola volta, ed è preposto alla direzione della segreteria tecnico-operativa.

L'incarico dell'attuale Segretario generale dell'Autorità portuale di Catania è stato conferito con delibera del Comitato portuale n. 10 del 22 ottobre 2004.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal vigente CCNL per i dirigenti delle aziende industriali, per 14 mensilità, così come comunicato con nota del 25 ottobre 2004 dell'Autorità.

Con la stessa nota è stato comunicato anche il trattamento economico previsto dall'accordo tra l'Associazione Porti Italiani ed i Direttori Generali degli Enti Portuali Italiani, corrispondente a 2,55 volte il trattamento economico minimo del contratto dei dirigenti d'azienda industriale, sottoscritto in data 17 marzo 1982.

Il compenso lordo mensile ammonta ad euro 7.723,80, corrispondente all'importo annuo di euro 108.133,2.

3.5 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è indicata la spesa impegnata per la corresponsione dei compensi spettanti agli Organi di amministrazione e di controllo, esclusa quella per il Segretario generale, posta a confronto con quella dell'esercizio 2004.

(in migliaia di euro)

Oggetto della spesa/Esercizio	2004	2005
Indennità del Presidente	205,9	207,0
Gettoni di presenza per le riunioni del Comitato	15,7	24,6
Indennità ai Revisori dei conti	31,7	24,1
Inden. e rimborso spese agli organi di controllo (1)	103,5	14,4
Totale	356,9	270,1

(1) Nell'esercizio 2004, come emerge dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, in tale posta sono stati computati gli emolumenti arretrati corrisposti al Presidente.

La spesa per gli organi di amministrazione e controllo è iscritta in unico capitolo del bilancio finanziario di competenza e del corrispondente rendiconto, senza alcuna distinzione tra quella relativa ai compensi del Presidente e quella afferente ai compensi degli altri Organi.

4- Il personale**4.1 Pianta organica**

Nel prospetto che segue è indicata la composizione della pianta organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, escluso il Segretario generale.

Qualifiche/Livelli	N° posti in organico	In servizio al 31.12.04	In servizio al 31.12.05
Dirigenti	3	0	3
Quadri B	2	2	1
1° livello	5	1	2
2° livello	2	2	1
3° livello	1		
5° livello	6		
6° livello	3		
Totale	22	5	7

Oltre al personale di ruolo, la Segreteria tecnica-operativa nel corso dell'anno 2005 si è avvalsa di personale in posizione di distacco e di sette unità lavorative in A.S.U. (attività socialmente utili).

Permane l'insufficienza delle risorse umane poste a disposizione dell'Autorità per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

4.2 Costo del personale

Nel prospetto che segue sono riportate le componenti delle retribuzioni, gli oneri a carico dell'Autorità e l'accantonamento per il T.F.R..

Oggetto/Esercizio	2004	2005
Emolumenti fissi al personale dipendente	369,3	542,1
Indennità varie al personale dipendente	86,0	94,4
Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	17,0	33,0
Indennità e rimborso spese	34,5	42,3
Altri oneri al personale	3,5	11,2
Spesa per corsi di formazione	142,0	3,0
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	0	220,2
Totale spesa impegnata	652,3	946,2
T.F.R.	14,8	16,8
Totale costo del personale	667,1	963,0

5 – Gli incarichi di studio e consulenze

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli incarichi di studio e di consulenze con la relativa spesa conferiti nel corso dell'anno 2005, forniti dall'Autorità.

Soggetto	Provvedimento presidenziale n.	Oggetto	Pagato 2005
1	3	Servizio di promozione didattica all'interno delle attività portuali.	26.000 (compresa IVA)
2	4	Consulenza sul reperimento e gestione fondi C.E.E. relativamente al progetto "Autostrade del mare" per un rapido inserimento del Porto di Catania nel sistema euro-mediterraneo dei collegamenti internazionali.	45.600
3	5	Predisposizione di atti propedeutici alla redazione del conto consuntivo 2004 compreso l'inventario dei mobili.	8.000
4	12	Consulenza sull'analisi, studi e fattibilità di accordi pattizi e convenzionali per l'espletamento di servizi e attività connesse con le funzioni istituzionali dell'Autorità portuale.	16.150,80
5	17	Coordinamento delle attività di organizzazione e sviluppo delle relazioni politico-istituzionali dell'Ufficio di Presidenza con gli Enti, le Istituzioni operanti sul territorio e con le quali l'Autorità portuale interagisce e collabora.	25.000 (comprensivo di oneri riflessi)
6	19	Addetto stampa Ufficio presidenza.	5.600
7	35	Addetto Ufficio stampa del Presidente.	5.600
8	36	Supporto della Segreteria tecnico-operativa per la verifica, lo studio, l'analisi, la fattibilità di nuove opportunità, di finanziamenti per interventi infrastrutturali nel Porto di Catania.	6.800
9	37	Supporto della Segreteria tecnico-operativa, per la consulenza, sull'analisi, studio e fattibilità di accordo convenzionale con terzi, finalizzato al recupero stragiudiziale dei crediti pregressi e/o alla formazione e gestione di ruoli di riscossione dei diritti portuali e dei canoni di concessione demaniali.	4.500 (oltre IVA e CPA)
10	55	Gestione delle competenze del personale dipendente dell'Autorità portuale	7.200 (oltre IVA e CPA)
11	56	Sicurezza nei luoghi di lavoro ex legge 626/94 e 272/99 in ambito portuale	12.000 (IVA inclusa)
12	57	Consulenza, supporto e assistenza degli uffici della segreteria tecnico-operativa e della Presidenza	27.000
13	60	Vigilanza e coordinamento attività portuali all'ex Nostromo del Porto 1MRO Lgt Np Ibello	17.000 (oltre contributi previdenziali a carico dell'Ente)

Nel prospetto che segue sono riportati gli estremi dei provvedimenti di conferimento dei menzionati incarichi.

1)	Provvedimento Presidenziale n. 3 del 31/1/2005: incarico ad una Soc. Cooperativa iscritta alla Camera di Commercio di Catania.
2)	Provvedimento Presidenziale n. 4 del 31/1/2005: incarico ad un avvocato civilista esperto in Diritto comunitario e relazione con la C.E.E..
3)	Provvedimento Presidenziale n. 5 del 14/2/2005: incarico di collaborazione, a supporto dell'area amministrativa e contabile per un periodo non superiore ai 30 gg. lavorativi.
4)	Provvedimento Presidenziale n. 12 dell'1/4/2005: incarico professionale a supporto della Segreteria tecnico-operativa.
5)	Provvedimento Presidenziale n. 17 del 26/4/2005: Proroga incarico.
6)	Provvedimento Presidenziale n. 19 del 27/4/2005: Incarico professionale.
7)	Provvedimento Presidenziale n. 35 del 30/8/2005: Rinnovo incarico professionale.
8)	Provvedimento Presidenziale n. 36 del 31/8/2005: Incarico professionale ad un Ingegnere.
9)	Provvedimento Presidenziale n. 37 del 31/8/2005: Incarico professionale ad un Avvocato.
10)	Provvedimento Presidenziale n. 55 del 22/12/2005: Incarico ad un Ragioniere.
11)	Provvedimento Presidenziale n. 56 del 22/12/2005: Incarico a Geometra.
12)	Provvedimento Presidenziale n. 57 del 22/12/2005: Incarico ad un Avvocato.
13)	Provvedimento Presidenziale n. 60 del 30/12/2005: Rinnovo incarico.

La spesa impegnata sul pertinente capitolo di bilancio per incarichi di studio e consulenze nell'esercizio 2005 è ammontata ad euro 159.515, con un aumento dell'importo di euro 24.934, rispetto a quella dell'esercizio 2004, nonostante le vigenti disposizioni sul contenimento di tale categoria di spesa. Secondo quanto emerge dalla relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005 del Collegio dei revisori dei conti, alla formazione della spesa per incarichi di studio e consulenze hanno concorso, per l'importo di euro 66.453,97, gli oneri per la costituzione in giudizio e per la difesa legale dell'Autorità.

A tale proposito le Amministrazioni vigilanti, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2005, hanno raccomandato all'Autorità di assumere utili iniziative tese al contenimento della spesa per i consumi intermedi, in particolare per le autovetture e per le consulenze.

6 – La programmazione

6.1 Premessa

La legge n. 84/1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione costituiti, rispettivamente, dal Piano Operativo Triennale (P.O.T.), con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, e dal Piano Regolatore Portuale che ha la funzione di definire l'ambito portuale e l'assetto complessivo del porto.

A tali strumenti di programmazione previsti specificamente per le Autorità portuali va aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici previsto per la generalità delle pubbliche amministrazioni dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

6.2 Il Piano Regolatore portuale

Come si rileva dalla Relazione annuale per l'anno 2005, è stata confermata l'efficacia del P.R.P. vigente alla data di entrata in vigore della legge 84/94, aggiornato con alcuni meri adeguamenti tecnico-funzionali.

Tuttavia, sulla base degli studi effettuati dal competente Ufficio dell'Autorità, è stata formulata una proposta di variante al Piano Regolatore Portuale, approvata dal Comitato portuale e depositata presso il Comune di Catania nel febbraio del 2004.

6.3 Il Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale (POT) di cui all'art. 9, comma 3, lett. a) della legge n. 84/94, contiene "le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati". E' soggetto a revisione annuale e deve essere approvato entro novanta giorni dall'insediamento del Comitato portuale.

Gli obiettivi primari che il P.O.T. (2005-2007) dell'Autorità portuale di Catania si prefigge sono i seguenti:

- definire un *quadro normativo di riferimento* per le iniziative imprenditoriali, in modo da indicare ad ogni singolo operatore il quadro conoscitivo della portualità etnea;

- intensificare il programma di sviluppo delle infrastrutture portuali in relazione ai dati di crescita dei principali segmenti di attività dello scalo;
- definire un programma di interventi amministrativi e tecnici che consenta una più adeguata offerta di servizi ed un miglioramento del loro coordinamento;
- promuovere tavoli tecnici di concertazione per lo studio di adeguati interventi finalizzati a realizzare una migliore integrazione tra il porto e la città;
- valorizzare il ruolo strategico dello scalo nell'ambito della rete logistica regionale, nazionale ed internazionale, mediante la realizzazione di strutture di servizi di accoglienza turistica e commerciale.

7 - Attività

7.1 Attività promozionale

L'Autorità portuale di Catania ha attuato una strategia di comunicazione attraverso la partecipazione a programmi televisivi, dibattiti, conferenze e comunicati stampa, interviste ed altre analoghe iniziative. Ha curato inoltre un rapporto continuo con i mass media per informarli sugli obiettivi in materia di potenziamento delle infrastrutture portuali.

In tale contesto, secondo l'Autorità, il progetto multimediale "Focus speciale porto di Catania", prodotto da "Antenna Sicilia", un'emittente televisiva a diffusione regionale, è stato molto apprezzato dai cittadini, che hanno potuto conoscere da vicino il "porto azienda", quale straordinaria risorsa per l'economia del territorio, oltre agli aspetti culturali e sportivi che sono fortemente presenti da tempo nello scalo.

L'Ente, con l'ausilio di una Cooperativa sociale, denominata "Bios", ha anche curato un progetto di promozione didattica per far conoscere il porto agli Istituti scolastici della provincia. Tale progetto ha previsto il coinvolgimento delle scuole attraverso attività didattiche in classe e visite guidate al porto per diffondere una vera e propria cultura del porto e delle sue attività.

La politica di internazionalizzazione dello scalo etneo anche per l'anno 2005 è stata particolarmente intensa, come si può agevolmente rilevare dalle partecipazioni alle manifestazioni appresso indicate:

- 20 gennaio. Incontro a Savona con il Presidente dell'Autorità portuale ligure e con i rappresentanti della "Corsica Ferries" per promuovere una linea di navigazione che colleghi i porti di Savona, di Catania e di Tripoli;
- 31 gennaio. Incontro presso la sede dell'Autorità portuale di Catania, alla presenza dell'Assessore regionale ai Trasporti, Turismo e Comunicazione e di tutti i Presidenti delle cinque Autorità portuali siciliane per preparare un progetto di comunicazione e di marketing che sarà presentato al prossimo "Sea Trade" di Miami, salone mondiale del settore croceristico;
- 8 marzo. Presentazione a bordo della Motonave "ro-pax" Trinacria della Compagnia di Navigazione T.T.T.L." del progetto di ricerca promosso dall'associazione scientifica "ketos" sulle rotte dei cetacei, patrocinata dall'Autorità portuale e dall'Assessorato all'Ambiente della provincia di Catania;
- 14-17 marzo. Partecipazione al "Sea Trade" presso il Convention Center di

- Miami, la più grande vetrina del settore croceristico, dove le cinque Autorità portuali siciliane, insieme all'Assessorato Regionale al Turismo, hanno presentato un progetto di comunicazione multimediale;
- 30 aprile. Partecipazione al "Ferry and Cruise" di Londra, una delle fiere più importanti dedicate allo shipping internazionale, ed in particolare al "cruise and ferry", alla quale l'Autorità ha partecipato insieme all'Assessorato Regionale ai Trasporti, al Turismo e alla Comunicazione ed alle Autorità portuali di Messina, Palermo e di Trapani;
 - 17 - 20 maggio. Partecipazione al " S.I.L."Salone internazionale della logistica di Barcellona", uno dei maggiori eventi internazionali della logistica e dell'intermodalità dei trasporti, al quale hanno partecipato le cinque Autorità portuali siciliane che, per l'occasione, hanno presentato un progetto di comunicazione molto innovativo: "La Sicilia ed i suoi porti - piattaforma logistica ed integrata del Mediterraneo";
 - 27 ottobre. Incontro presso la sede dell'Autorità portuale di Malta per siglare un accordo di partnership per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria "Interreg", gestito dalla Regione Siciliana per implementare una nuova tratta marittima Catania-La Valletta-Gozo, mediante un catamarano (Jumbo super Cat) di dimensioni tali da poter trasportare 600 passeggeri, autobus e automezzi pesanti.

La spesa impegnata per le iniziative promozionali è ammontata ad euro 149.721.

7.2 Servizi di interesse generale

Per quanto concerne i servizi di interesse generale, l'Autorità fa presente che, *«a causa dell'attuale assetto strutturale degli impianti per l'erogazione dei servizi insistenti nel porto di Catania, è difficile a tutt'oggi strutturare una ipotesi di distribuzione a titolo oneroso agli utenti portuali in grado di incentivare forze imprenditoriali di rilievo e di provata esperienza nel settore ad investire, con un legittimo ritorno economico, nella gestione diretta dei servizi di carattere generale»*.

Ciò nonostante l'Ente afferma di aver sempre garantito la trasparenza ed il rispetto delle norme sulla procedura concorrenziale per il conferimento della gestione dei predetti servizi.

A tal proposito, sono stati inseriti nel Programma Triennale dei lavori, due ipotesi progettuali inerenti il rifacimento dell'impianti idrico, fognario ed antincendio con la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dell'acqua, nonché la ricostruzione ed il potenziamento dell'impianto elettrico con la relativa fornitura dell'energia elettrica, prevedendo a tal fine la partecipazione di capitale privato.

Il 30 giugno del 2003, un'Associazione Temporanea di Imprese ha presentato una proposta in project financing per la ristrutturazione dell'impianto idrico portuale, per la realizzazione degli impianti antincendio e fognario e per la gestione degli stessi con l'erogazione di acqua agli utenti portuali ed alle navi in transito.

Detta proposta prevede un investimento complessivo di euro 2.500.000, di cui il 10% a carico dei privati, ed una concessione per la gestione degli impianti per i successivi trenta anni. L'Autorità portuale ha costituito una commissione finalizzata alla valutazione dei profili tecnici, economici, finanziari ed amministrativi della proposta, con lo scopo di verificarne l'utilità per l'Amministrazione e per la pubblica comunità.

Sono state ultimate le procedure finalizzate alla realizzazione ed alla gestione di una stazione marittima provvisoria, con contestuale concessione del servizio di supporto ai passeggeri in imbarco, sbarco ed in transito nel porto di Catania, comprese le attività di security, in ottemperanza a quanto disposto dal Codice ISPS.

La procedura si è conclusa con la proposta di affidare a terzi il compito di realizzare una struttura con caratteristiche provvisorie presso il molo sporgente centrale, considerato che sono in corso di completamento i lavori di allargamento delle banchine interne del molo foraneo dove verrà dirottato l'intero comparto crocieristico. L'affidatario potrà così gestire la struttura, erogando i relativi servizi e fruendo del ritorno economico derivante dall'affitto degli spazi.

Al termine dell'anno 2006, secondo quanto emerge dalla relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Autorità nel corso di tale anno, la situazione riguardante la stazione marittima provvisoria è rimasta immutata.

7.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni

Il competente servizio dell'Autorità nell'anno 2005 ha svolto la propria attività, sia direttamente che indirettamente, nella progettazione, aggiudicazione, realizzazione e pianificazione di numerosi ed importanti interventi nell'area portuale etnea.

7.3.1 Manutenzione ordinaria

L'Autorità, tenuto conto dello stato di conservazione e di funzionamento delle strutture e degli impianti portuali nonché dell'incremento di movimentazione delle merci nel porto, ha curato gli interventi di ordinaria manutenzione atti a garantire le condizioni di operatività ed efficienza dei servizi in parola.

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria, utili soprattutto alla salvaguardia dell'operatività degli approdi ed alla tutela della pubblica incolumità, l'Autorità ha utilizzato, oltre i fondi previsti per l'anno 2005 dalla convenzione stipulata con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pari ad euro 287.771,33 anche fondi propri, ammontanti ad euro 273.876.

7.3.2 Manutenzione straordinaria

Si riportano di seguito gli interventi per manutenzione straordinaria delle parti comuni, indicati nella Relazione del presidente per l'anno 2005:

- adeguamento sismico, ampliamento e ristrutturazione funzionale e distributiva degli edifici ex Genio Civile OO.MM., prossima sede dell'Autorità portuale: Importo della spesa prevista euro 1.275.000,00;
- intervento di sistemazione della pavimentazione del molo di mezzogiorno. Importo della spesa euro 950.000,00;
- intervento per la rettifica della radice del molo F. Crispi al fine di consentire l'ormeggio delle navi Ro-Ro. Importo della spesa euro 520.000,00;
- intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico del molo sporgente centrale e della zona Crispi-molo di Mezzogiorno, compresa l'installazione di n. 75 telecamere a circuito chiuso. Importo della spesa euro 210.833,86;
- manutenzione straordinaria finalizzata alla sistemazione ed al riordino dei piazzali del molo sporgente centrale del porto di Catania. Importo della spesa prevista euro 430.000,00;
- realizzazione e gestione di una stazione marittima provvisoria presso lo sporgente centrale del porto di Catania, ivi inclusi i servizi ai crocieristi e gli adempimenti di security. Importo della spesa prevista euro 500.000,00;
- realizzazione e gestione di una stazione marittima provvisoria presso lo sporgente centrale del porto di Catania, ivi inclusi i servizi ai crocieristi e gli adempimenti di security. Importo della spesa prevista euro 280.000,00.

La spesa complessiva per la realizzazione delle indicate opere, parte delle quali saranno realizzate nei futuri esercizi, ammonta ad euro 4.165.833,86.

L'entrata accertata del contributo ministeriale, per manutenzione straordinaria, nell'esercizio 2005 ammonta ad euro 900.391,99.

7.3.3 Opere di grande infrastrutturazione

Come può rilevarsi anche dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul conto consuntivo dell'esercizio 2005, per le opere di grande infrastrutturazione l'Autorità ha stipulato apposite convenzioni con l'Ufficio del Genio Civile per le opere marittime di Palermo.

Dallo stesso documento si rileva che nel corso dell'anno 2005 sono stati interrotti i lavori relativi al prolungamento della diga foranea ed all'allargamento delle banchine interne a causa dello stato di insolvenza della società appaltatrice.

Per una migliore individuazione degli interventi effettuati o in via di esecuzione in materia di opere di grande infrastrutturazione, l'Autorità portuale di Catania, in seguito ad espressa richiesta, ha fornito, con la nota prot. n. 1946 del 17/4/2007, un dettagliato prospetto illustrativo delle opere da realizzare, con l'indicazione del costo previsto, delle risorse disponibili e della loro provenienza, nonché dello stato dei lavori o della procedura amministrativa.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati forniti in merito dall'Autorità portuale.

QUADRO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL PORTO DI CATANIA

Opere da realizzare e costo previsto	Risorse disponibili	Provenienza	Stato di attuazione
Prolungamento della diga foranea del porto di Catania (€ 23.757.017,36)	19.230.022,67 4.526.994,69	Legge 413/98 (D.M. 27.10.99) Legge 413/98 (D.M. 02.05.01)	Lavori eseguiti circa al 92%. Sono stati temporaneamente sospesi per oltre un anno a causa dello stato di crisi della soc. capogruppo, oggi risolto con concordato
Realizzazione di una darsena commerciale a servizio del traffico di cabotaggio. Ro-Ro e containers, compresi banchine e piazzali di pertinenza (€ 92.000.000,00)	30.980.000,00 3.195.840,00 10.754.160,00 29.070.000,00 18.000.000,00	Legge 413/98 (D.M. 02.05.01) P.O.N. Trasporti (F.E.S.R.) Fondo rotazione L. 183/87 (CIPE) Legge 166/02 (D.M. 03.06.04) Programma Triennale Ministero Infrastrutture	E' stato redatto il progetto definitivo, approvato dal Consiglio Superiore LL.PP.. E' in corso la valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente.
Lavori di drenaggio per ripristino dei fondali portuali (€ 7.746.853,49)	5.165.000,00	A.P.Q. Trasporti (D.L. 457/97)	L'intervento è in attesa presso il Ministero dell'Ambiente dell'autorizzazione allo sversamento in mare del materiale dragato.
Recupero e ristrutturazione dell'edificio denominato "Vecchia Dogana" per la realizzazione di un centro culturale, turistico, commerciale, servizi e ricreativo (€ 8.114.981,00)	4.504.981,00 3.000.000,00 610.000,00	Fondi privati in P.F. Fondi FESR POR Sicilia 00/06 Fondi propri dell'Autorità portuale	E' stato sottoscritto il contratto con il privato per la realizzazione e gestione dell'opera. La conclusione dei lavori è prevista per agosto 2008.
Allargamento delle banchine interne del molo foraneo del porto (*)			Lavori eseguiti circa al 40%. Sono stati temporaneamente sospesi per oltre un anno a causa dello stato di crisi della soc. capogruppo, oggi risolto con concordato.

N.B. Nell'ambito della fase di redazione dei progetti esecutivi, in corso di espletamento, potrebbero verificarsi aumenti degli importi, preventivati in sede di progettazione preliminare, per la realizzazione degli interventi di cui al programma.

(*) Questo intervento è stato progettato dal Genio Civile OO.MM. di Palermo, è stato finanziato per circa € 15.000.000 con Delibera CIPE, è stato appaltato dall'ex Ministero dei LL.PP., è stato consegnato alla ditta appaltatrice nel mese di febbraio 2003. Non sono disponibili molte informazioni in quanto l'opera vede come beneficiario l'Autorità portuale ma è gestita interamente dal Ministero delle infrastrutture.

7.4 Operazioni e servizi portuali

Nel corso dell'anno 2005 è stata rilasciata un'autorizzazione per l'espletamento di servizi portuali e sei autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali.

Non risulta ancora autorizzato alcun soggetto per la fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art.17 della legge n. 84/1994.

7.5 Gestione del demanio marittimo (concessioni demaniali)

L'azione di vigilanza e controllo delle aree demaniali marittime e portuali di competenza, per i profili di Polizia Marittima, è espletata dal personale militare della Capitaneria di Porto di Catania, al quale il servizio demanio dell'Ente fornisce la propria collaborazione.

L'Autorità segnala la sussistenza di alcune annose controversie per occupazioni del demanio marittimo non legittimate da alcun titolo concessorio.

La stessa Autorità assicura che nei confronti dei soggetti pubblici e privati inadempienti sono state attivate le iniziative legali necessarie al recupero di quanto dovuto a titolo di canoni demaniali; in particolare, l'Autorità fa presente di aver avviato le rituali diffide, quali adempimenti propedeutici all'attivazione della procedura ex R.D. 14 Aprile 1910 n. 639.

L'entrata accertata per canoni demaniali nell'esercizio 2005 ammonta ad euro 670.458,84. Nell'esercizio 2004 l'entrata per canoni demaniali è ammontata ad euro 675.124.

Gli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione ammontano a 47 unità.

7.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati del traffico portuale registrato negli anni dal 2002 al 2005.

Movimenti/anni	2002	2003	2004	2005
Merci Tonnellate	2.743.773	4.127.195	5.158.985	3.817.472
Numero Passeggeri	82.505	198.039	291.312	261.873

Nell'anno 2005, come emerge dai dati del prospetto, il traffico di merci ha subito nel complesso un sensibile decremento.

In merito a tale fenomeno, l'Autorità ha fatto presente che l'avvio di numerosi cantieri per l'implementazione delle infrastrutture portuali hanno ridotto parte dell'operatività del porto. Inoltre, ad avviso dello stesso Ente, il processo di rinnovamento delle flotte mercantili ha determinato la sospensione di una linea di cabotaggio (Catania - Salerno - Catania), incidendo anch'essa sulla movimentazione complessiva dello scalo.